

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD

Via Marconi n. 66 80059 - Torre del Greco (Na) C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 16/01/2023

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEI CONTRATTI STIPULATI DALLE STRUTTURE ACCREDITATE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA RESIDENZIALE AFFERENTI ALLA MACRO AREA ASSISTENZA SOCIOSANITARIA HOSPICE DEL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 350 DEL 07.07.2022.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. COORDINAMENTO CURE DOMICILIARI

Immediatamente Esecutivo

PROVVEDIMENTO:

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:



Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud Sede Legale Via Marconi n. 66 – 80059 Torre del Greco U.O.C. COORDINAMENTO CURE DOMICILIARI C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI CONTRATTI STIPULATI DALLE STRUTTURE ACCREDITATE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA RESIDENZIALE AFFERENTI ALLA MACRO AREA ASSISTENZA SOCIOSANITARIA HOSPICE DEL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 350 DEL 07.07.2022

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. COORDINAMENTO CURE DOMICILIARI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore della U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Dirigente proponente a mezzo di sottoscrizione della presente.

DICHIARATA:

altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

PREMESSO CHE:

- alla U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari afferiscono anche le Cure Palliative Aziendali, nelle loro varie articolazioni di erogazione delle prestazioni: ambulatoriali, domiciliari, residenziali in ospedale ed in Hospice pubblico ovvero in strutture private accreditate con contratto con l'ASL Napoli 3 Sud;
- alla U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari sono affidate le liquidazioni tecniche delle strutture accreditate per Hospice, deliberazione del Direttore Generale n. 928 del 23.11.2018 ad oggetto: Presa d'atto, approvazione e adozione della "Procedura per l'appropriatezza del ricovero in strutture hospice accreditate aziendali".

PRESO ATTO CHE:

in data 09.08.2022 è stato adottato dall'Ente Regionale il D.D. n. 329 ad oggetto: "Accreditamento istituzionale definitivo in favore della Fondazione Clotilde con sede legale e operativa nel Comune di Cicciano Via Provinciale per Comiziano snc- C.F.92059830635 Partita I.V.A. 09386371216 ricadente nel territorio dell'ASL Napoli 3 SUD per erogare prestazioni residenziali in Centro residenziale di cure palliative - HOSPICE"

• in data 24.07.2018 è stato adottato dall'Ente Regionale il D.C.A. n. 65 ad oggetto: "Accreditamento con riserva di verifica della struttura denominata "Villa Arianna" con sede in Scisciano (NA), Via Camaldoli n. 3/5, P.IVA: 02969460605 ricadente nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud".

CONSIDERATO CHE:

la D.G.R.C. n. 350 del 07.07.2022 ha stabilito che le AA.SS.LL. :

- "... fissino i volumi prestazionali con correlati volumi di spesa riconoscibili per l'esercizio 2022 e 2023, per singolo Centro erogatore accreditato entro i limiti prestazionali esposti in allegato 1 al presente provvedimento;
- "stipulino ... omissis ..., i relativi contratti ex art. 8 quinquies, secondo lo schema allegato 3, e da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute";
- "adottino una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con i centri privati eroganti prestazioni residenzialiper Hospice ... omissis..., in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2022 e 2023 e per singola tipologia di prestazione".

VISTO CHE:

- con delibera del Direttore Generale n. 1115 del 30.11.2022 ad oggetto: Applicazione della D.G.R.C. n. 350 del 07.07.2022 ad oggetto: "Definizione per gli esercizi 2022-2023 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti alla Macro Area Sociosanitaria: RSA, CD, Salute Mentale, Hospice e SUAP, Comunità Residenziale e Semiresidenziale per soggetti affetti da dipendenze patologiche" Assegnazione dei Limiti Prestazionali e di Spesa per le Strutture Hospice afferenti alla Macroarea Sociosanitaria sul territorio della Asl Napoli 3 Sud, sono stati individuati i limiti prestazionali e di spesa annuali anno 2022 ed anno 2023 per le strutture Hospice accreditate del territorio;
- con nota prot. n. 0161972 del 29.12.2022, a firma della proponente e del Direttore Generale, sono stati trasmessi alla Direzione Generale Tutela della Salute i contratti degli erogatori privati Hospice.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- di prendere atto dei contratti stipulati e sottoscritti, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, secondo lo schema contrattuale regionale di cui alla D.G.R.C. n. 350 del 07.07.2022 per le strutture Hospice accreditate:
 - "Fondazione Clotilde" con sede nel Comune di Cicciano (NA), reparto Hospice per n. 30p/l;
 - "Villa Arianna Hospital" con sede nel Comune di Scisciano (NA), reparto Hospice per n. 10 p/l;
- di dare mandato al Direttore del Distretto n. 49 di Nola della verifica ed il controllo degli adempimenti contrattuali ed inviare con cadenza semestrale il monitoraggio di quanto di propria competenza alla U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari, come già concordato nel Tavolo Tecnico per le strutture Hospice, di cui si è preso atto con delibera del Direttore Generale n. 928 del 23.11.2018;
- dare mandato al Direttore della U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari di relazionare, alla Direzione Strategica, sui volumi e sulle tipologie delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate per Hospice, afferenti alla Macro Area Assistenza Sociosanitaria.

Il Direttore della U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari
Dott. ssa Maria Galdi
con firma digitale si sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate
Sostituisce la firma autografa

IL DIRETTORE GENERALE

In forza della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022.

Preso atto della dichiarazione resa dal Dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo dell'Azienda

Il Direttore Sanitario Aziendale dr.ssa Elvira Bianco

Il Direttore Amministrativo Aziendale dr. Michelangelo Chiacchio

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate Sostituisce la firma autografa

DELIBERA

- di prendere atto dei contratti stipulati e sottoscritti, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, secondo lo schema contrattuale regionale di cui alla D.G.R.C. n. 350 del 07.07.2022 per le strutture Hospice accreditate:
 - "Fondazione Clotilde" con sede nel Comune di Cicciano (NA), reparto Hospice per n. 30p/l;
 - "Villa Arianna Hospital" con sede nel Comune di Scisciano (NA), reparto Hospice per n. 10 p/l;
- di dare mandato al Direttore del Distretto n. 49 di Nola della verifica ed il controllo degli adempimenti contrattuali ed inviare con cadenza semestrale il monitoraggio di quanto di propria competenza alla U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari, come già concordato nel Tavolo Tecnico per le strutture Hospice, di cui si è preso atto con delibera del Direttore Generale n. 928 del 23.11.2018;
- dare mandato al Direttore della U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari di relazionare, alla Direzione Strategica, sui volumi e sulle tipologie delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate per Hospice, afferenti alla Macro Area Assistenza Sociosanitaria;
- di trasmettere la presente al Direttore del Distretto n. 49 di Nola, alle strutture interessate e, per opportuna e necessaria conoscenza, a tutti i Direttori dei Distretti del territorio.

Il Direttore della U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente delibera, che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale dr. Giuseppe Russo

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate Sostituisce la firma autografa

C. Coording Mento Cure Domiciliari IL DIRETTORIE GENEFALE

Galdi

Dott.ssa Maria

per Comiziano, snc CIANO (Na) Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

Contratto tra la struttura: FONDAZIONE CLOTILDE Partita IVA: 09386371216 Codice Fiscale: 92059830635 con sede legale in Cicciano (Prov: NA; CAP: 80033) Via Provinciale per Camposano snc, autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n. 66 del 23.12.2019 del Comune di Cicciano, aggiornamento per voltura Decreto Sindacale n. 22 del 09.08.2016, accreditata con il SSR, con decreto n. 329 del 09.08.2022 per erogare prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria quali Hospice, legalmente rappresentato dal sottoscritto Miranda Giuseppe, C.F. MRNGPP58E20G190Y come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U.445/2000, dichiara:

- di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla sequente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente - oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b) art. 38, comma 1, D.Lgs 163/2006;
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. INPS n.33516842 del 09.11.2022.

Ε

ਲੂੰ L'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD con sede in TORRE DEL GRECO Partita IVA: 06322711216 ਫ਼ੌ rappresentata dal Direttore Generale DOTT. GIUSEPPE RUSSO, nato a NAPOLI il 07.04.1965, munito dei necessari poteri come da D.P.G.R.C. di nomina n. 111 del 04.08.2022.

PER

regolare i volumi di prestazioni e economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, da erogarsi nel periodo 1º gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022.

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022 la Regione Campania ha fissato il fabbisogno di prestazioni della macroarea sociosanitaria per l'anno 2022, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può erogare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie e con gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto e durata)

ASL NAPOLI 3 SUD Registro di Protocollo N. 0161421 del 28/12/2022 13:11 Interno



Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, che la ASL NAPOLI 3 SUD acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1º gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 2022.

Dott.ssa Maria

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

Art. 3 (Quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che l'ASL, entro il limite massimo ad essa attribuito, prevede di dover acquistare nell'anno dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 dalla sottoscritta struttura erogatrice, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31dicembre 2022, determinato in:

In regime residenziale

Prestazioni sociosanitarie per adulti e disabili non autosufficienti:

X in Hospice

n. 10.950

Art. 4 (Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

- 1. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe:
 - a) Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice le tariffe approvate con il DCA 128/2012;
 - 2. Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 2022 31 dicembre 2022, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue:
 - Per le prestazioni in HOSPICE in regime residenziale Euro 2.761.042,50 per l'anno 2022 al netto della quota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza:

Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente l'ASL e la sottoscritta struttura privata potranno rimodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre 2022; pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo;

La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5 (Criteri di remunerazione delle prestazioni)

- 1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione;
- 2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale o del Commissario ad acta, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate;
- 3. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della compensazione di cui al precedente punto 3 del presente articolo. In sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 allegato A paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011; per quanto riguarda, poi, la possibilità di

A.S.L. NA 3 SUD

le per Comiziano, snc

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

compensazione fra il budget dell'assistenza ospedaliera e quello dell'assistenza territoriale prevista per il biennio 2018-2019 dal DCA n. 96/2018 e, limitatamente all'esercizio 2020, dalle DGRC n. 621/2020 e n. 93/2021, si conferma che dall'esercizio 2021 in poi tale possibilità non è più consentita.

Art. 6 (Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

L'erogazione delle prestazioni è surbordinata alla redazione e aggiornamento periodico del progetto assistenziale individualizzato (PAI) redatto dall'UVI, nel caso di prestazioni sociosanitarie compartecipate, o da altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL per le altre tipologie di prestazioni oggetto del progetto del progetto

Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto assistenziale e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL ventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7 (Obblighi della struttura erogatrice)

1. La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.

2. Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi indicati nel PAI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa l'andamento del progetto, anche proponendo aggiornamenti o revisioni. La struttura, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.

La sottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento all'alimentazione del File H secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL.

La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8 (Tavolo Tecnico)

- Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è
 istituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n.8 membri di cui n. 2 designati congiuntamente dalle
 Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. 6 membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene
 convocato ogni due mesi.
- 2. Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
- 3. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;
 - b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.
- 4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute
- 5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 (Modalità di pagamento delle prestazioni)

- 1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
- 2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
- 3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:

copia informatica per consultazione

- entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)
- entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)
- entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre- dicembre). Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo, ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4 e art. 9;
- 4. Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione;
 - . A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito;
 - Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art.2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
 - a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
 - b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
 - ુ c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
 - 😇 d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
 - L'a struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del DIgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima;
- 8. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del DIgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo;
 - Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:

codice IBAN: IT11K0306909606100000170225:

presso: BANCA INTESA SAN PAOLO filiale 55000 – filiale accentrata terzo settore, generalità del soggetto autorizzato ad operare su detto conto: MIRANDA GIUSEPPE impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 10 (Efficacia del contratto)

- 1. Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2022 31 dicembre 2022:
- Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 11 (Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico)

- 1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.
- 2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto (regressioni tariffarie e/o altre decurtazioni).

Art. 12 (Norme finali)

- 1. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
- 2. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
- 3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022, sopra citata.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

- Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
- 2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto.

Torre del Greco, 28/DIC. 2022

Timbro e firma della ASL

Dirello DIRETTORE GENERALE Dott. Giuseppe Russo Timbro e firma del Rappresentante II

Fondazione Clotilde
Via Provinciale per Comiziano, snc
80013 (IECIANO (Na)
Cofficiale 92059830635

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 6: ("A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito"); art. 11, comma 1: ("Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL"); e l'intero art. 12 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Torre del Greco, 2 % DIC. 2022

A.S.L NA 3 SUB
U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari
Il/Direttore
Dott.ssa/Maria Galdi

A.S.L. NA 3SUD U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari Contratto tra la struttura: FONDAZIONE CLOTILDE Partita IVA: 09386371216 Codice Fiscale: 92059830635 con sede legale in Cicciano (Prov: NA; CAP: 80033) Via Provinciale per Camposano snc, autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n. 66 del 23.12.2019 del Comune di Cicciano, aggiornamento per voltura Decreto Sindacale n. 22 del 09.08.2016, accreditata con il SSR, con decreto n. 329 del 09.08.2022 per erogare prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria quali Hospice, legalmente rappresentato dal sottoscritto Miranda Giuseppe, C.F. MRNGPP58E20G190Y come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U.445/2000, dichiara:

di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;

- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b) art. 38, comma 1, D.Lgs 163/2006;

non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. INPS n.33516842 del 09.11.2022.

E

L'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD con sede in TORRE DEL GRECO Partita IVA: 06322711216 rappresentata dal Direttore Generale DOTT. GIUSEPPE RUSSO, nato a NAPOLI il 07.04.1965, munito dei necessari poteri come da D.P.G.R.C. di nomina n. 111 del 04.08.2022.

PER

regolare i volumi di prestazioni e economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, da erogarsi nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022.

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022 la Regione Campania ha fissato il fabbisogno di prestazioni della macroarea sociosanitaria per l'anno 2023, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può erogare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie e con gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto e durata) ASL NAPOLI 3 SUD Registro di Protocollo N. 0161427 del 28/12/2022 13:14 Interno



Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, che la ASL NAPOLI 3 SUD acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 2023.

1. Il volume massimo di prestazioni che l'ASL, entro il limite massimo ad essa attribuito, prevede di dover acquistare nell'anno dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 dalla sottoscritta struttura erogatrice, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31dicembre 2023, determinato in:

Art. 3 (Quantità delle prestazioni)

In regime residenziale

Prestazioni sociosanitarie per adulti e disabili non autosufficienti:

X in Hospice

n. 10.950

Art. 4 (Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe:

Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice le tariffe approvate

Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice le tariffe approvate con il DCA 128/2012;

Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue:

Per le prestazioni in HOSPICE in regime residenziale Euro 2.761.042,50 per l'anno 2023 al netto della quota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza;

Timodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre 2023; pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo:

La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5 (Criteri di remunerazione delle prestazioni)

- 1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adequamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione;
- 2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale o del Commissario ad acta, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate;
- 3. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della compensazione di cui al precedente punto 3 del presente articolo. In sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 – allegato A – paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011; per quanto riguarda, poi, la possibilità di

IL DIRETTORE GENEPALE

U.O.C. Coordinamenta Cure Domiciliari Fundazione Clotitde

copia informatica per consultazione

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giuzeppe Russo

U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea

compensazione fra il budget dell'assistenza ospedaliera e quello dell'assistenza territoriale prevista per il biennio 2018-2019 dal DCA n. 96/2018 e. limitatamente all'esercizio 2020, dalle DGRC n. 621/2020 e n. 93/2021, si conferma che dall'esercizio 2021 in poi tale possibilità non è più consentita.

Art. 6 (Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

1. L'erogazione delle prestazioni è surbordinata alla redazione e aggiornamento periodico del progetto assistenziale individualizzato (PAI) redatto dall'UVI, nel caso di prestazioni sociosanitarie compartecipate, o da altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL per le altre tipologie di prestazioni oggetto del presente contratto.

Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto assistenziale e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7 (Obblighi della struttura erogatrice)

- 1. La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.
 - Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi indicati nel PAI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa l'andamento del progetto, anche proponendo aggiornamenti o revisioni. La struttura, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.
 - La sottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR - SISM -STS) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento all'alimentazione del File H secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL.
- La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8 (Tavolo Tecnico)

1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è stituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n.8 membri di cui n. 2 designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. 6 membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.

Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali ਦੇrappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.

32Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:

- monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;
- esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di b) remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.
- 4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute
- 5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 (Modalità di pagamento delle prestazioni)

- 1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
- 2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
- 3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:

IL DIRETTORE/GENERALE Dott. Gidseptje Russo

Ser Comiziano, snc Codice Fiscale 9205 Via Provindia

A.S.L. NA-3-SUD U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari

entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)

- entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)
- entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre). Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo, ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note, di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4 e art. 9;
- Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione:
- A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito;
- Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art.2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
 - a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
 - b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di guattro punti percentuali:
 - c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali:
 - d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
- 7. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Digs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima;
- 8. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del DIgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo;
- Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:

 codice IBAN: IT11K0306909606100000170225;

presso: BANCA INTESA SAN PAOLO, filiale 55000 – filiale accentrata terzo settore, generalità del soggetto autorizzato ad operare su detto conto: MIRANDA GIUSEPPE impegnandosi a comunicare tempestivamente, con appropriate lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 10 (Efficacia del contratto)

- 1. Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2022 31 dicembre 2022;
- 2. Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 11 (Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico)

- 1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico – NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.
- 2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto (regressioni tariffarie e/o altre decurtazioni).

Art. 12 (Norme finali)

- 1. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
- 2. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
- 3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022, sopra citata.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

- 1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
- 2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto.

Torre del Greco,

Timbro e firma della

Timbro e firma del Rappresentante II

Fondazioner Choringeta

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 6: ("A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito"); art. 11, comma 1; ("Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL"); e l'intero art. 12 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Torre del Greco, 28, DIC. 2022

U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari Il Direttore

Dott.ssa Maria Galdi

Contratto tra la struttura: VILLA ARIANNA HOSPITAL S.R.L. Partita IVA: 02969460605 con sede legale in Cassino (Prov: FR; CAP: 03043) Via K. Herold n° snc per la sede operativa sita in Scisciano alla Via Camaldoli n. 3/5, autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n. 3 del 25.01.2018 del Comune di Scisciano, accreditata con riserva di verifica con il SSR, con decreto n. 65 del 24.07.2018 per erogare prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria quali Hospice, legalmente rappresentato dal Procuratore Generale il sottoscritto Mastrocola Giovanni, C.F. MSTGNN82D08C034V, come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

Dil quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U.445/2000, dichiara:

- di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente - oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b) art. 38, comma 1, D.Lgs 163/2006;
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. INPS n.33318072 del 26.10.2022.

E

L'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD con sede in TORRE DEL GRECO Partita IVA: 06322711216 rappresentata dal Direttore Generale DOTT. GIUSEPPE RUSSO, nato a NAPOLI il 07.04.1965, munito dei necessari poteri come da D.P.G.R.C. di nomina n. 111 del 04.08.2022.

PER

regolare i volumi ui piece macroarea assistenza territoriale residenziale piece 2022, contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale II. 500 Concentrato redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale II. 500 Concentrato redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale II. 500 Concentrato di Giunta Regionale II. 500 Concentrato delibera di Giunta Regionale III. 500 Concentrato delibera di Giunta Regionale III. 500 Concentrato di Giunta Regiona

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto e durata)

Registro di Protocollo N. 0161403 del 28/12/2022 13:02



Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, che la ASL NAPOLI 3 SUD acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1º gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 2022.

Art. 3 (Quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che l'ASL, entro il limite massimo ad essa attribuito, prevede di dover acquistare nell'anno dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 dalla sottoscritta struttura erogatrice, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre 2022, determinato in:

In regime residenziale

Prestazioni sociosanitarie per adulti e disabili non autosufficienti:

X in Hospice

n. 3.650

Art. 4 (Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe:

- a) Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice le tariffe approvate con il DCA 128/2012;
 - Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 2022 31 dicembre 2022, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue:
- Per le prestazioni in HOSPICE in regime residenziale Euro 920.347,50 per l'anno 2022 al netto della quota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza;
- 4. Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente l'ASL e la sottoscritta struttura privata potranno rimodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre 2022; pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo;
- 5. La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5 (Criteri di remunerazione delle prestazioni)

La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione:

- 2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale o del Commissario ad acta, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate;
- 3. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della compensazione di cui al precedente punto 3 del presente articolo. In sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 allegato A paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011; per quanto riguarda, poi, la possibilità di

compensazione fra il budget dell'assistenza ospedaliera e quello dell'assistenza territoriale prevista per il biennio 2018-2019 dal DCA n. 96/2018 e, limitatamente all'esercizio 2020, dalle DGRC n. 621/2020 e n. 93/2021, si conferma che dall'esercizio 2021 in poi tale possibilità non è più consentita.

Art. 6 (Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

L'erogazione delle prestazioni è surbordinata alla redazione e aggiornamento periodico del progetto assistenziale ndividualizzato (PAI) redatto dall'UVI, nel caso di prestazioni sociosanitarie compartecipate, o da altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL per le altre tipologie di prestazioni oggetto del presente contratto.

Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto assistenziale e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della

eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7

(Obblighi della struttura erogatrice)

La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.

Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli sobiettivi indicati nel PAI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa di cui al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i osoggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.

La sottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle

- STS) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento all'alimentazione del File H secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL.
- 4. La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8 (Tavolo Tecnico)

- 1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è istituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n.8 membri di cui n. 2 designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. 6 membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.
- Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
 - Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
 - monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;
 - b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.
- 4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute
- 5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 (Modalità di pagamento delle prestazioni)

- 1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
- 2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
- 3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:

- entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)
- entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)
- entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)

entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre). Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo, ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4 e art. 9;

- Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione;
- 5. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito;

Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art.2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:

- a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
- b) per i successivi due mesi di ritardo; maggiorazione di guattro punti percentuali;
- c) per ulteriori due mesi di ritardo; maggiorazione di sei punti percentuali;
- d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali,
- 7. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del DIgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima;
- 8. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del DIgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo;
- 9. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del

codice IBAN: IT51D0898774370000000000000042;
presso: BANCA DI CREDITO COOPERATIVA TERRA DI LAVORO - S. Vincenzo De' Paoli Agenz generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: DI MARCO ISABELLA e MASTROCOL impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresenta modifiche.

Art. 10

(Efficacia del contratto)

Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022;
Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualcon intervenire nel periodo di vigenza dello stesso. presso: BANCA DI CREDITO COOPERATIVA TERRA DI LAVORO - S. Vincenzo De' Paoli Agenzia di Cassino, generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: DI MARCO ISABELLA e MASTROCOLA GIOVANNI impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali

22 Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero

(Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico)

- 1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico - NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.
- 2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto (regressioni tariffarie e/o altre decurtazioni).

Art. 12 (Norme finali)

- 1. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
- 2. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
- 3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022, sopra citata.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

- Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
- 2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto.

Torre del Greco, 28 DiC. 2022

Timbro e firma della ASL

Timbro e firma del Rappresentante II

VILLA ARIANNA HOSPITAL SPECIAL VIA Karl Herold SOC - 03043 Cassino (Fr)

Direttore Generale Dott. Giuseppe Russo

Tutte le clausole del présente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 6: ("A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito"); art. 11, comma 1: ("Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL"); e l'intero art. 12 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Torre del Greco, 28, DIC. 2

A.S.L. NA 3 SUD U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari II Divettore Dottussa Maria Galdi

Contratto tra la struttura: VILLA ARIANNA HOSPITAL S.R.L. Partita IVA: 02969460605 con sede legale in Cassino (Prov: FR; CAP: 03043) Via K. Herold n° snc per la sede operativa sita in Scisciano alla Via Camaldoli n. 3/5, autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n. 3 del 25.01.2018 del Comune di Scisciano, accreditata con riserva di verifica con il SSR, con decreto n. 65 del 24.07.2018 per erogare prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria quali Hospice, legalmente rappresentata dal Procuratore Generale il sottoscritto Mastrocola Giovanni, C.F. MSTGNN82D08C034V, come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U.445/2000, dichiara:

di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla sequente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;

- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b) art. 38, comma 1, D.Lgs 163/2006;
 - non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla

Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. INPS n.33318072 del 26.10.2022.

E

L'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD con sede in TORRE DEL GRECO Partita IVA: 06322711216 rappresentata dal Direttore Generale DOTT. GIUSEPPE RUSSO, nato a NAPOLI il 07.04.1965, munito dei necessari poteri come da D.P.G.R.C. di nomina n. 111 del 04.08.2022.

PER

regolare i volumi di prestazioni e economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, da erogarsi nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 202, contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022.

PTEMESSO

e con delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022 la Regione Campania ha fissato il fabbisogno di prestazioni ਤਿ ਛੀ e con delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022 la Regione Campania ha fissato il fabbisogno di prestazioni ಕ್ಲಿ ਛੂੜੀ।a macroarea sociosanitaria per l'anno 2023, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può Eggare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie e con gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

ASI NAPOLI 3 SUD Registro di Protocollo N. 0161412 del 28/12/2022 13:06

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto e durata)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale per Hospice, che la ASL NAPOLI 3 SUD acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1º gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 2023.

Administration of the property of the property

Dott.ssa Maria

Art. 3 (Quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che l'ASL, entro il limite massimo ad essa attribuito, prevede di dover acquistare nell'anno dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 dalla sottoscritta struttura erogatrice, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31dicembre 2023, determinato in:

In regime residenziale

Prestazioni sociosanitarie per adulti e disabili non autosufficienti:

X in Hospice

n. 3.650

Art. 4 (Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe:

- Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice le tariffe approvate a) con il DCA 128/2012:
- Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 2023 31 dicembre 2023, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue:
 - Per le prestazioni in HOSPICE in regime residenziale Euro 920.347,50 per l'anno 2023 al netto della guota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza:

Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente l'ASL e la sottoscritta struttura privata potranno rimodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre 2023; pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo;

5. La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5 (Criteri di remunerazione delle prestazioni)

La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione;

Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale o del Commissario ad acta, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi consequenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate;

3. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della compensazione di cui al precedente punto 3 del presente articolo. In sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 – allegato A – paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011; per quanto riguarda, poi, la possibilità di Ö

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

compensazione fra il budget dell'assistenza ospedaliera e quello dell'assistenza territoriale prevista per il biennio 2018-2019 dal DCA n. 96/2018 e, limitatamente all'esercizio 2020, dalle DGRC n. 621/2020 e n. 93/2021, si conferma che dall'esercizio 2021 in poi tale possibilità non è più consentita.

Art. 6 (Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

L'erogazione delle prestazioni è surbordinata alla redazione e aggiornamento periodico del progetto assistenziale individualizzato (PAI) redatto dall'UVI, nel caso di prestazioni sociosanitarie compartecipate, o da altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL per le altre tipologie di prestazioni oggetto del presente contratto.

Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto assistenziale e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7 (Obblighi della struttura erogatrice)

La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di stinità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.

pubblica, ravorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.

Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli pubblicati nel PAI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa andamento del progetto, anche proponendo aggiornamenti o revisioni. La struttura, con riferimento alle prestazioni ظندون al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.

Lasottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento all'alimentazione del File H secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL.

4. La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8

(Tavolo Tecnico)

Art. 8

(Tavolo Tecnico)

Composto esclusivamente da n.8 membri di cui n. 2 designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. 6 membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.

Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.

a) monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;

- -b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o
- miglioramenti tecnici. 4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute
- 5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 (Modalità di pagamento delle prestazioni)

- 1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
- 2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
- 3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:

copia informatica per consultazione

- entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)
- entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)
- entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre- dicembre). Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo, ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4 e art. 9;
- . Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione;
- 5. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito;
- Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art.2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
 - a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
 - b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
 - c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
 - d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
- 7. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del DIgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima;
- 8. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del DIgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo;
- 9. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:

codice IBAN: IT51D0898774370000000000042;

presso: BANCA DI CREDITO COOPERATIVA TERRA DI LAVORO, - S. Vincenzo De' Paoli Agenzia di Cassino, generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: DI MARCO ISABELLA e MASTROCOLA GIOVANNI impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 10 (Efficacia del contratto)

🖰 Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023;

 Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 11 (Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico)

- 1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.
- 2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto (regressioni tariffarie e/o altre decurtazioni).

Art. 12 (Norme finali)

- 1. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
- 2. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
- 3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 07.07.2022, sopra citata.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

- Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
- 2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto.

controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio

Torre del Greco, 28/DiC. 2022

Timbro e firma della ASL

DIRETTORE GENEPALE

Timbro e firma del Rappresentante II

VILLA ARIANNA HOSPITAL SRL via Karl Herold snc - 03043 Cassino (Fr)

IVA: 029 694

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 6: ("A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito"); art. 11, comma 1: ("Per ogni

in cui ha sede legale la sottoscritta ASL"); e l'intero art. 12 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Torre del Greco.

A.S.L. NA 3-SUD U.O.C. Coordinamento Cure Domiciliari

II Direttore

Dott.ssa Maria Galdi